

---

**la Repubblica**

## **Golinelli lancia la scuola gratuita per giovani scienziati**

---

*Iscrizioni aperte a ReActor per aiutare i migliori ricercatori a lanciare i loro progetti sul mercato*

*di ALBERTO DE PASQUALE*

BOLOGNA - Iscrizioni aperte per il progetto ReActor, la scuola gratuita della Fondazione Golinelli per aiutare giovani scienziati e ricercatori a diventare anche imprenditori. C'è tempo fino al 23 gennaio per candidarsi sul sito della Fondazione. Una commissione selezionerà 12 gruppi, che inizieranno la formazione dal 28 febbraio. ReActor si rivolge a chi ha un'idea brillante e innovativa, ma ha bisogno delle competenze per portarla fuori dal laboratorio, oltre al coraggio per creare una startup e presentarsi al mercato. Al termine di 12 settimane di lezioni frontali e confronti con esperti e mentori, i tre team con le proposte più convincenti avranno la possibilità di trascorrere circa due mesi a Londra, Philadelphia e nella Silicon Valley, per confrontarsi con gli ambienti imprenditoriali più stimolanti del mondo e stringere contatti in un contesto internazionale.

«Anche quest'anno ReActor si conferma un'iniziativa a carattere regionale, perché oltre all'Università di Bologna abbiamo coinvolto anche quelle di Parma, Ferrara e Modena e Reggio Emilia – spiega Antonio Danieli, direttore generale della Fondazione Golinelli – Per il futuro vogliamo crescere ancora, anche oltre i confini dell'Emilia-Romagna e soprattutto cercare nuovi sostenitori e promotori istituzionali, che ci diano una mano a far crescere il progetto».

La scuola mira però a un approccio informale, ben lontano da quello universitario, privilegiando un carattere pratico e applicativo. Nel corso delle 12 settimane, negli incontri che si terranno ogni weekend, ci sarà tempo per approfondire molteplici aspetti legati all'imprenditorialità, dall'analisi dei bisogni del mercato al rapporto con gli investitori.

Tra i vincitori della scorsa edizione ci sono Eyecan, un progetto di visione robotica e intelligenza artificiale e Bipod, un kit diagnostico non invasivo per individuare l'insorgenza del morbo di Parkinson. «Nei laboratori esistono menti brillanti che però non sanno come

**17 gennaio 2020**

Pagina 2 di 2

---

mettere su un'impresa – racconta Simone Ferriani, direttore scientifico della scuola – ReActor è un aiuto concreto per trasformare un'idea scientifica in un'idea imprenditoriale».

